Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Artt. 27/bis e 30 - Domanda della Società GEI S.p.A., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in Comune di Settimo Torinese, ad uso raffreddamento macchinari, climatizzazione ed antincendio.
(Pratica n. P12601 - Cod. Utenza TO02384) Assenso al rinnovo della concessione e alla sostituzione delle opere di presa.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- **Determinazione del Dirigente n. 3236 in data 1.6.2023**; Pozz* Codic* Univoc* (L.R. 22/99) **TO-P-10233 e TO-P-10234.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 973-1322012 del 7.11.2007 alla Società Gei S.p.A., con sede legale in Comune di Settimo Torinese, Strada Cebrosa n. 23/25 – C.F. e P. Iva 02594800019 e da essa originariamente richiesto per uso raffreddamento macchinari, climatizzazione ed antincendio (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), derivata da n. 2 nuovi pozzi in Comune di Settimo Torinese realizzati, ai sensi dell'art. 27/bis del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., in sostituzione dei pozzi codici univoci **TO-P-10233** e **TO-P-10234** descritti in premessa e già regolarmente chiusi come da dichiarazione depositata agli atti d'Ufficio (nr. pr. **P12601 -** Cod. Utenza **TO02384**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea estratta a mezzo dei 2 nuovi pozzi le cui caratteristiche costruttive sono evidenziate nel citato dispositivo allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
5) di comunicare che i nuovi pozzi di sostituzione mantengono i codici identificativi univoci precedentemente assegnati ai loro omologhi dismessi; pertanto si dispone, nei confronti del concessionario, l'obbligo della montaggio delle targhe recanti tali codici sulle relative nuove opera di presa in modo visibile ed inamovibile: nel caso in cui le stesse risultino irrimediabilmente deteriorate o illeggibili il concessionario potrà, a propria cura e spese, richiederne la sostituzione allo scrivente Ufficio;
6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
7) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

(…omissis)